

Il 6 luglio arriverà una delibera Agcom, sulla tutela del copyright online, e sarà una forma di censura del web, in nome degli interessi di Mediaset e delle lobby dell'audiovisivo, con il beneplacito del centro destra. E' questo l'allarme lanciato da un gruppo di associazioni (Adiconsum, Agorà Digitale, Altroconsumo, Assonet-Confesercenti, Assoprovider-Confcommercio, Studio Legale Sarzana). Avevano già fatto una campagna contro i rischi di quella delibera, ma speravano ancora di cambiare le cose. Speranze fallite venerdì, dopo aver incontrato Corrado Calabrò, presidente Agcom (Autorità garante delle comunicazioni). «Abbiamo appreso che non c'è spazio per la mediazione e che Agcom intende approvare la delibera-censura in fretta e furia», dice Luca Nicotra, segretario di Agorà Digitale, associazione di area Radicale. Nel testo definitivo dovrebbe insomma restare il principio di fondo, già presente nell'attuale bozza della delibera: Agcom avrà il potere di oscurare siti web accusati di facilitare la pirateria. Senza passare da un regolare processo, ma solo a fronte di una segnalazione da parte dei detentori di copyright. (...)

L'articolo:

<http://espresso.repubblica.it/dettaglio/6-luglio-muore-il-web-italiano/2154694>

Sull'argomento:

<http://www.paneacqua.eu/notizia.php?id=18128>

<http://www.paneacqua.eu/notizia.php?id=18298>

<http://www.paneacqua.eu/notizia.php?id=18300>

* * *

Un nuovo appello:

http://www.avaaz.org/it/it_internet_bavaglio_2nd_action/?cl=1173191532&v=9635

Il sito di Agorà Digitale:

<http://www.agoradigitale.org/>

Il sito dell'Agcom:

<http://www.agcom.it/Home.aspx>